

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Presentazione della prima edizione</i>	XIX
<i>Presentazione della sesta edizione</i>	XXIII

Capitolo 1

Una Costituzione ed un diritto costituzionale per l'Europa unita

di A. Ruggeri

1. La questione se già al presente si dia o possa in seguito darsi una “Costituzione” dell’Unione europea e le difficoltà che in genere, anche in ambito interno, si pongono alla ricostruzione degli istituti costituzionali	2
2. L’idea di Costituzione, negli ordinamenti di tradizioni liberali, e l’incontro che attorno ad essa può (e deve) aversi tra orientamenti metodico-teorici d’ispirazione “istituzionista”, “normativista”, “assiologica”	4
3. La tesi che instaura un rapporto di corrispondenza biunivoca tra i termini di Costituzione e Stato, e la critica che ad essa può farsi in forza di una larga accezione dell’una ed alla luce delle profonde trasformazioni dell’altro, portato sempre di più ad “aprirsi” alla Comunità internazionale e ad organizzazioni sovranazionali, nel mentre queste ultime manifestano, dal loro canto, una spiccata vocazione alla loro ... <i>costituzionalizzazione</i>	6
4. I connotati “costituzionali” dell’organizzazione e dei fini-valori fondamentali dell’Unione europea, avuto speciale riguardo al riconoscimento ed alla salvaguardia dei diritti fondamentali in ambito “eurounitario”, cui fa tuttavia da contrappunto la perdurante mancanza di un <i>demos</i> europeo, quale condizione indefettibile della piena costituzionalizzazione dell’Unione	9
5. Il rilievo anche giuridico dato, specie nelle esperienze processuali, alla Carta dei diritti di Nizza-Strasburgo, al tempo della sua mancata incorporazione nei trattati, e il richiamo ad essa fatto dal nuovo Trattato quali ulteriori riprove della ormai avanzata <i>costituzionalizzazione</i> dell’Unione, vale a dire della esistenza presso quest’ultima di spazi “costituzionali” comunque non dominati dalla “logica” pattizia che sta a base delle relazioni intergovernative	13

	<i>pag.</i>
6. Ulteriori contestazioni alla configurazione di una Costituzione dell'Unione europea e loro confutazione: <i>a</i>) a riguardo della derivazione dei diritti fondamentali tutelati in ambito europeo dai "serbatoi" apprestati dalle Costituzioni nazionali	14
7. <i>Segue: b</i>) il carattere parziale (e non generale) delle competenze di cui l'Unione risulta dai trattati dotata quale ostacolo al riconoscimento della sua natura di ente originario e, perciò, della natura costituzionale dell'atto che la istituisce e regola. Critica	15
8. <i>Segue: c</i>) la Costituzione quale espressione di un "potere costituente" che, nella sua originaria e tipica accezione, si riferisce unicamente alle vicende proprie degli Stati. Critica	18
9. Una notazione finale: la Costituzione europea (in senso materiale), al pari di quella nazionale, come Costituzione "parziale", l'una e l'altra, <i>proprio per ciò</i> , tuttavia idonee a realizzarsi in modo "pieno" e così concorrere ad una parimenti "piena" tutela dei diritti fondamentali	20

Capitolo 2

Le tappe dell'edificazione eurounitaria: dall'idea d'Europa all'Unione europea

di P. Costanzo

1. L'idea d'Europa e la realizzazione dello Stato nazionale	23
2. La costruzione europea e l'avvio della Repubblica democratica	26
3. L'Europa all'Assemblea costituente	28
4. "Prove" d'integrazione sotto tutela americana: il ruolo dell'Italia	29
5. La CECA e il decollo dell'integrazione: l'adesione dell'Italia	35
6. Verso i Trattati di Roma: l'iniziativa italiana	37
7. I Trattati di Roma alla prova: dalla crisi d'avvio al consolidamento istituzionale. La <i>querelle</i> tra Italia e Francia per l'adesione britannica	39
8. La crisi economica degli anni '70 e la ricerca dell'unione monetaria. Le incertezze e le difficoltà italiane	42
9. Gli sviluppi istituzionali degli anni '70. L'elezione diretta del Parlamento europeo	45
10. Verso la revisione dei Trattati: l'Atto unico europeo e il <i>referendum</i> italiano di indirizzo per il mandato costituente al Parlamento europeo	46
11. Verso l'unione politica e monetaria: le presidenze italiane	50
12. Origini, vicende e insuccesso del Trattato costituzionale	55
13. Il Trattato di Lisbona e la "semplice" revisione dei Trattati	58
14. Alla ricerca dell'equilibrio di bilancio e della solidarietà finanziaria nell'Unione europea	60
15. Sinossi dei principali avvenimenti europei e nazionali dal secondo conflitto mondiale	64

Capitolo 3

Principi costituzionali e forma dell'Unione

di L. Mezzetti

1.	Elementi costitutivi e forma dell'Unione europea. Gli obiettivi dell'Unione europea. I pilastri intergovernativi dell'Unione europea	87
1.1.	Gli obiettivi dell'Unione europea e delle Comunità europee	89
1.2.	I pilastri intergovernativi dell'Unione europea prima dell'entrata in vigore del Trattato di Lisbona	98
2.	La personalità giuridica dell'Unione europea	103
3.	La natura giuridica dell'Unione europea	105
4.	La dimensione assiologica dell'Unione europea, fra valori fondanti, principi costituzionali istituzionali e principi costituzionali organizzativi	109
4.1.	Il principio di libertà	110
4.2.	Il principio democratico	111
4.2.1.	La legittimità democratica dell'Unione europea	112
4.3.	Il principio dello stato di diritto	116
4.4.	La tutela dei diritti fondamentali	119
4.5.	Solidarietà e giustizia sociale	125
4.6.	Il pluralismo culturale	127
4.7.	Violazione dei principi costituzionali istituzionali e protezione della "Costituzione"	128
4.8.	I valori dell'Unione nel Trattato sull'Unione europea e nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea	130
5.	I principi costituzionali diversi da quelli fondamentali o istituzionali	132
6.	I principi costituzionali sanciti dal Trattato sull'Unione europea e dal Trattato sul funzionamento dell'Unione europea	153
7.	I fondamenti dell'Unione europea: i cittadini e gli Stati. La cittadinanza europea. Gli istituti di democrazia rappresentativa e partecipativa	169
8.	L'Unione europea nel Trattato sull'Unione europea e nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea	171
9.	L'integrazione europea nelle Costituzioni e nella giurisprudenza costituzionale degli Stati membri	183
10.	Il riparto delle competenze fra Unione europea e Stati membri. La forma di Stato-ordinamento europea	192

Capitolo 4

Le istituzioni e la forma di governo dell'Unione

di L. Mezzetti

1.	Il quadro istituzionale e la fusione dei pilastri	196
2.	Il Parlamento europeo	197
2.1.	La composizione	197

	<i>pag.</i>
2.2. L'organizzazione interna	200
2.3. Il rapporto con i Parlamenti nazionali	202
2.4. Le funzioni e i poteri	205
2.4.1. La funzione legislativa	205
2.4.2. La funzione di bilancio	206
2.4.3. Le funzioni di controllo	207
2.4.4. Le funzioni consultive	209
3. Il Consiglio europeo	210
3.1. La natura giuridica, la composizione e il funzionamento	210
3.2. Le funzioni e i poteri	212
3.3. Il Presidente del Consiglio europeo	215
4. Il Consiglio	217
4.1. La composizione e le sue formazioni	217
4.2. La funzione legislativa e di indirizzo politico	219
4.3. La rotazione delle presidenze	222
4.4. Il Comitato dei rappresentanti permanenti degli Stati membri (CO.RE.PER.)	223
4.4.1. La composizione e il funzionamento	223
4.4.2. Le attribuzioni	224
5. Il sistema di votazione a maggioranza qualificata	226
5.1. Premessa	226
5.2. Dalla ponderazione dei voti alla doppia maggioranza	227
5.3. Le passerelle	229
6. Le procedure decisionali	230
6.1. Il procedimento di formazione degli atti dell'Unione a carattere normativo	231
6.1.1. La fase di iniziativa	231
6.1.2. La fase di consultazione	232
6.1.3. La fase di adozione	233
6.1.4. La fase di esecuzione e il problema della comitologia	233
6.2. Le singole procedure decisionali	237
6.2.1. La procedura di consultazione	237
6.2.2. La procedura di cooperazione e la sua soppressione nei Trattati riformati a Lisbona	238
6.2.3. La procedura legislativa ordinaria	238
6.2.4. La procedura di approvazione	241
6.3. La riforma delle procedure decisionali contenuta nei Trattati riformati a Lisbona: una visione di sintesi	242
7. La Commissione europea	243
7.1. La composizione	243
7.2. L'organizzazione interna	244
7.3. I poteri e il ruolo istituzionale	245
7.3.1. I poteri d'iniziativa	246
7.3.2. I poteri di esecuzione	248
7.3.3. I poteri sanzionatori e di controllo	249
7.3.4. I poteri di rappresentanza	250

	<i>pag.</i>
7.4. Procedimento di formazione e mozione di censura	251
8. L'Alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza (<i>rinvio</i>)	253
9. La Corte di giustizia (<i>rinvio</i>)	253
10. Le altre istituzioni dell'Unione europea	253
10.1. La Banca centrale europea	253
10.1.2. La composizione	253
10.1.3. Le attribuzioni	254
10.1.4. Le attribuzioni definite dal Regolamento (UE) n. 1024/2013	255
10.2. La Corte dei conti	258
10.2.1. La composizione	258
10.2.2. Le attribuzioni	259
11. Gli organi consultivi dell'Unione	260
11.1. Il Comitato economico e sociale europeo	260
11.1.1. La composizione	260
11.1.2. Le attribuzioni	262
11.2. Il Comitato delle Regioni (<i>rinvio</i>)	263
12. La Banca europea per gli investimenti	263
12.1. La composizione e l'organizzazione interna	263
12.2. Le funzioni	265
13. I Comitati consultivi e le Agenzie	265
13.1. I Comitati consultivi	265
13.2. Le Agenzie	268
13.3. Le funzioni delle istituzioni dell'UE nel contesto degli strumenti di riforma della <i>governance</i> economica europea	273
13.3.1. <i>Segue</i> : le funzioni della Corte di giustizia	275
13.3.2. Altri organi di <i>governance</i> economica dell'Eurozona	277
14. La forma di governo dell'Unione europea nei nuovi trattati emergenti dalle modifiche apportate dal Trattato di Lisbona	277
14.1. La separazione dei poteri e l'equilibrio istituzionale	277
14.2. La forma di governo dell'Unione europea: una prospettiva sistemica	280

Capitolo 5

Le fonti del diritto eurounitario ed i loro rapporti con le fonti nazionali

di A. Ruggeri

Sezione I – L'ordinamento delle fonti eurounitarie	286
1. Inadeguatezza degli schemi d'inquadramento del sistema delle fonti usualmente adottati in ambito interno (con specifico riguardo agli ordinamenti di <i>civil law</i>) al fine di una compiuta descrizione dell'assetto delle fonti proprio dell'Unione	286
2. Norme sulla normazione e procedimenti di produzione giuridica (notazioni di ordine generale ed introduttivo)	289

	<i>pag.</i>
3. La qualità della normazione eurounitaria	292
4. I trattati e le altre fonti di grado primario	295
5. I regolamenti	299
6. Le direttive	304
7. L'attuazione interna delle direttive e, in genere, delle norme di diritto eurounitario non immediatamente applicabili	305
8. <i>Hard law</i> e <i>soft law</i> : il senso di una distinzione	308
9. Il nuovo quadro delle competenze prefigurato dal Trattato di Lisbona, con particolare riguardo a quelle esclusive dell'Unione ed a quelle concorrenti con gli Stati	310
10. Tipi di fonti e fluidità delle loro relazioni	313
11. <i>Segue</i> : dall'inquadramento sistematico <i>per atti</i> a quello per <i>processi produttivi</i> dagli stessi composti e dalla "logica" della <i>separazione</i> a quella della <i>integrazione</i> , siccome la più idonea ad una fedele rappresentazione delle relazioni sia tra le fonti eurounitarie <i>inter se</i> che di queste ultime con le fonti nazionali	316
 Sezione II – <i>Rapporti tra fonti eurounitarie e fonti nazionali</i>	 318
12. Il "posto" detenuto nell'ordine interno dalle fonti dell'Unione: notazioni preliminari a riguardo dello scadimento crescente delle forme quali fattori di composizione degli atti in sistema	318
13. Le antinomie tra fonti di diritto eurounitario e fonti di diritto interno, dal punto di vista della giurisprudenza sia eurounitaria che nazionale (con particolare riguardo al "cammino comunitario" della Corte costituzionale italiana)	319
13.1. La sent. n. 14 del 1964 e la "logica" della parità giuridica tra le fonti dei due ordinamenti da essa fatta propria	320
13.2. La svolta operata con la sent. n. 183 del 1973, col riconoscimento in essa fatto sia della "copertura" costituzionale di cui gode il diritto comunitario in rapporto al diritto interno e sia della esistenza di "controlimiti" opponibili al principio del primato del diritto sovranazionale sul diritto nazionale e fatti in concreto valere nel caso <i>Taricco</i>	321
13.3. La Corte completa la "svolta" del '73: la storica sent. n. 170 del 1984	327
13.4. Il graduale recupero della competenza della Corte a conoscere delle antinomie tra le norme dei due ordinamenti (con specifico riguardo ai casi di violazione da parte di leggi nazionali di norme della Carta di Nizza-Strasburgo o di altre fonti a questa strumentalmente connesse)	329
13.5. Prospettive del sindacato di "eurounarietà" sulle norme interne a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione	334
14. Notazioni conclusive: la Corte e l'"alibi" dei controlimiti, insistentemente predicati ma fin qui solo una volta praticati	336
15. <i>Segue</i> : la metamorfosi dei "controlimiti", da scudo protettivo dell'identità costituzionale a strumento di promozione della integrazione tra gli Stati e di costituzionalizzazione dell'Unione, all'insegna del principio dell'equilibrio tra le Carte e della cooperazione tra le Corti	340

Capitolo 6

*Ordinamento giudiziario e giurisdizione costituzionale
dell'Unione europea*

di P. Costanzo

1. Premessa	345
2. Dalla Corte delle origini al Trattato di Lisbona	348
3. La fisionomia delle Corti dell'Unione europea: i giudici (e gli avvocati generali)	354
4. <i>Segue</i> : l'organizzazione interna e gli apparati serventi	357
5. Cenni di diritto processuale dell'Unione europea: i principi	360
6. <i>Segue</i> : gradi e rimedi processuali	362
7. La legalità nell'ordinamento eurounitario: alcuni aspetti preliminari	365
8. <i>Segue</i> : il controllo degli atti eurounitari (l'azione di annullamento)	367
9. <i>Segue</i> : le altre azioni	371
10. <i>Segue</i> : il controllo dell'osservanza del diritto eurounitario da parte degli Stati membri	375
11. <i>Segue</i> : il problema della sanzionabilità degli inadempimenti statali	378
12. La procedura pregiudiziale come "cerniera" tra ordinamento dell'Unione europea e ordinamenti nazionali: la tipologia dei rinvii e gli esiti	382
13. <i>Segue</i> : il giudice nazionale del rinvio	386
14. <i>Segue</i> : la Corte costituzionale come giudice del rinvio	389
15. <i>Segue</i> : la peculiare procedura	391
16. Altri vari punti di intersecazione tra Corte costituzionale e giurisdizione eurounitaria	393
17. Cenno agli attuali rapporti tra Unione europea e sistema convenzionale EDU	396
18. I diritti fondamentali al crocevia tra Costituzione, Carta di Nizza e Convenzione EDU nell'ordinamento nazionale	397

Capitolo 7

Il riconoscimento e la tutela dei diritti fondamentali

di P. Costanzo

1. La tutela dei diritti e l'identità europea	402
2. La tutela giurisdizionale dei diritti e la "contesa" tra le Corti	405
3. La razionalizzazione dei diritti e la "costituzionalizzazione" dell' <i>acquis</i> comunitario in materia	407
4. Il dibattito sulla "forma" dei diritti	410
5. Da Nizza a Strasburgo. Genesi e "vicissitudini" della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea	412
6. Consistenza ed effettività di un catalogo "virtuale" dei diritti nei Trattati alla vigilia dell'entrata in vigore della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea	416

	<i>pag.</i>
7. La pluralità di valenze della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea	421
8. I modelli e la struttura fondamentale della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea	423
9. Le clausole generali d'interpretazione ed applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (Preambolo artt. 52, 53 e 54)	425
10. La dignità umana come cardine del regime costituzionale dei diritti nell'Unione europea. Il suo valore autonomo e i diritti e i divieti che ne sono fatti discendere in via immediata (art. 1)	432
10.1. Il diritto alla vita (art. 2)	434
10.2. Il diritto all'integrità fisica della persona (art. 3)	439
10.3. Il divieto di sottoposizione a tortura o a pene e trattamenti inumani o degradanti (art. 4)	442
10.4. L'interdizione della schiavitù e del lavoro forzato (art. 5)	443
11. Libertà antiche e moderne nel catalogo dei diritti dell'Unione europea	444
11.1. La libertà personale (art. 6)	445
11.2. Il diritto alla sicurezza giuridica (art. 6)	448
11.3. Il diritto alla riservatezza personale (art. 7)	448
11.4. Il diritto al rispetto della vita familiare (art. 7)	449
11.5. La libertà del domicilio (art. 7)	450
11.6. La libertà delle comunicazioni interpersonali (art. 7)	451
11.7. Il diritto alla protezione dei dati personali (<i>privacy</i>) (art. 8)	451
11.8. Il diritto di sposarsi (art. 9)	455
11.9. Il diritto di farsi una famiglia (art. 9)	456
11.10. La libertà del pensiero (art. 10)	456
11.11. Libertà di coscienza (art. 10)	457
11.12. Il diritto all'obiezione di coscienza (art. 10)	457
11.13. La libertà religiosa (art. 10)	457
11.14. La libertà di manifestazione del pensiero (art. 11)	459
11.15. La libertà d'informazione (art. 11)	460
11.16. La libertà di riunione (art. 12)	464
11.17. La libertà di associazione (art. 12)	465
11.18. La libertà delle arti (art. 13)	466
11.19. La libertà della ricerca scientifica (art. 13)	467
11.20. La libertà accademica (art. 13)	468
11.21. Il diritto all'istruzione (art. 14)	468
11.22. La libertà d'insegnare e di istituire scuole (art. 14)	469
11.23. La libertà di scegliere il lavoro (art. 15)	469
11.24. La libertà di scegliere la professione (art. 15)	471
11.25. La libertà d'impresa (la libertà contrattuale e la tutela della concorrenza) (art. 16)	471
11.26. Il diritto di proprietà (art. 17)	473
11.27. La libertà testamentaria (art. 17)	475
11.28. Il diritto di proprietà intellettuale (art. 17)	475
11.29. Il diritto d'asilo (art. 18)	477

	<i>pag.</i>
11.30. Il divieto di espulsioni collettive (art. 19)	479
11.31. Il diritto alla protezione in caso di allontanamento, espulsione ed estradizione (art. 19)	480
12. Eguaglianza e non discriminazione nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea	481
12.1. L'eguaglianza di fronte alla legge (art. 20)	482
12.2. Il principio di non discriminazione (art. 21)	484
12.3. La protezione della diversità culturale (art. 22)	486
12.4. La protezione della diversità religiosa (art. 22)	487
12.5. La protezione della diversità linguistica (art. 22)	487
12.6. L'eguaglianza tra uomini e donne (art. 23)	488
12.7. Le azioni positive (art. 23)	488
12.8. I diritti dei bambini (art. 24)	489
12.9. I diritti delle persone anziane (art. 25)	490
12.10. I diritti delle persone disabili (art. 26)	490
13. L'Unione europea tra regole del mercato e tutela dei diritti sociali	491
13.1. Il diritto all'informazione e alla consultazione dei lavoratori (art. 27)	492
13.2. Il diritto dei lavoratori alla negoziazione (art. 28)	493
13.3. Il diritto dei lavoratori ad azioni collettive ed allo sciopero (art. 28)	493
13.4. Il diritto ad accedere ad un servizio gratuito di collocamento (art. 29)	494
13.5. Il diritto alla tutela in caso di licenziamento ingiustificato (art. 30)	494
13.6. Il diritto a condizioni di lavoro giuste ed eque (art. 31)	495
13.7. Il divieto del lavoro infantile (art. 32)	496
13.8. La protezione del lavoro giovanile (art. 32)	496
13.9. La protezione della conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa (art. 33)	496
13.10. Il diritto alla sicurezza sociale e ai servizi sociali (art. 34)	497
13.11. La lotta all'esclusione sociale e alla povertà (art. 34)	498
13.12. Il diritto alla prevenzione e alle cure sanitarie (art. 35)	498
13.13. Il diritto di accesso ai servizi d'interesse economico generale (art. 36)	500
13.14. La protezione dell'ambiente (art. 37)	500
13.15. La protezione dei consumatori (art. 38)	502
14. I diritti di cittadinanza	503
14.1. Il diritto di elettorato attivo e passivo per il Parlamento europeo (art. 39)	504
14.2. Diritto di elettorato attivo e passivo alle elezioni comunali nello Stato di residenza (art. 40)	505
14.3. Il diritto ad una buona amministrazione da parte dell'Unione (art. 41)	505
14.4. Il diritto al risarcimento dei danni di cui si sia resa responsabile l'amministrazione dell'Unione (art. 41)	506
14.5. Il diritto di dialogare con le Istituzioni dell'Unione in una qualsiasi delle lingue dei trattati (art. 41)	506
14.6. Il diritto di accesso ai documenti del Parlamento, del Consiglio e della Commissione (art. 42)	507
14.7. Il diritto di adire il Mediatore europeo (art. 43)	508
14.8. Il diritto di petizione al Parlamento europeo (art. 44)	509

	<i>pag.</i>
14.9. La libertà di circolazione e di soggiorno (art. 45)	510
14.10. Il diritto alla protezione diplomatica e consolare (art. 46)	512
14.11. Il diritto di iniziativa legislativa	512
15. Le regole “sostanziali” della giustizia eurounitaria	513
15.1. Il diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo (art. 47)	514
15.2. Il diritto a un giudice imparziale e ad un giusto processo (art. 47)	514
15.3. La presunzione d’innocenza (art. 48)	516
15.4. I diritti di difesa (art. 48)	516
15.5. Il principio di legalità dei reati e delle pene (art. 49)	517
15.6. Il principio di proporzionalità delle pene (art. 49)	519
15.7. I crimini configurabili sulla scorta dei principi generali riconosciuti dall’insieme delle Nazioni (art. 49)	519
15.8. Il principio del <i>ne bis in idem</i> in campo penale (art. 50)	519
16. Le politiche internazionali dell’Unione europea in tema di diritti umani	521

Capitolo 8

Unione europea ed autonomie territoriali

di P. Costanzo e A. Ruggeri

1. Le Regioni nella prima fase dello sviluppo eurounitario tra carenze istituzionali ed esigenze sostanziali	525
2. Il Comitato delle Regioni	529
3. Attualità e prospettive del Comitato delle Regioni	531
4. I raccordi tra il Comitato delle Regioni ed il livello nazionale delle autonomie locali	533
5. La fase “ascendente” delle Regioni nel quadro costituzionale	535
6. Quale partecipazione delle autonomie territoriali italiane alla costruzione europea?	537
7. <i>Segue</i> : la fase di predisposizione interna	539
8. Il versante discendente: dall’iniziale oblio ai chiaroscuri del riconoscimento operato dal legislatore ordinario del potere regionale di attuazione della normativa comunitaria	542
9. Il potere regionale di attuazione nella legge di riforma del Titolo V	545
10. <i>Segue</i> : ... e nella legge n. 234 del 2012	547
11. Una breve annotazione finale in merito alle prospettive dell’adempimento da parte delle Regioni degli impegni eurounitari ed alle indicazioni che al riguardo possono essere date dagli statuti di autonomia	549
 <i>Nota bibliografica</i>	 551
 <i>Le Istituzioni europee su internet</i>	 593

	<i>pag.</i>
<i>Indice dei nomi citati</i>	595
<i>Giurisprudenza nazionale citata</i>	597
<i>Giurisprudenza costituzionale e di rilievo costituzionale straniera citata</i>	599
<i>Giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo citata</i>	601
<i>Giurisprudenza comunitaria ed eurounitaria citata</i>	603
<i>Indice analitico</i>	615

Appendice documentale

scaricabile *on line* all'indirizzo <https://biblioteca.giappichelli.it/lamialibreria>

- Simboli e immagini della vita dell'Unione europea
- Fonti e Documenti comunitari
- Giurisprudenza comunitaria, CEDU e nazionale
- Fonti e Documenti nazionali
- Fonti e Documenti internazionali
- Sitografia

